Rassegna Stampa Italia - 11 Dicembre 2021

Canfora "La democrazia non è liberale e gli Stati Uniti non sono un esempio"
INTERVISTA DI FRANCESCA SFORZA – PAGINE 28-29

Maturità "Il tema così com'è non va oggi servono prove più complesse"
ANTONIO PASCALE – PAGINA 29

La pubblicità Ricchi e poveri quando uno slogan fa autogol
GABRIELE ROMAGNOLI – PAGINA 27

MD

LA STAMPA

SABATO 11 DICEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.341 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

MD

LA MANOVRA E LO SCIOPERO

Il governo cede sul Superbonus Lite Bonomi-Cgil

LUCA MONTICELLI

Il governo cede sul Superbonus: via i limiti di reddito. Sullo sciopero scontro Confindustria-Cgil. – PAGINE 6-7

OLTRE 20 MILA NUOVI CONTAGI IN 24 ORE, I NUOVI OBIETTIVI DI FIGLIUOLO ALLE REGIONI

Covid, via al piano di Natale Ai bimbi due dosi in 21 giorni

Lavoro, scatta l'obbligo vaccino per 3 milioni: 150 mila No Vax rischiano lo stipendio

FLAVIA AMABILE

Dal 13 al 26 dicembre le Regioni dovranno somministrare 6,3 milioni di dosi di vaccino. Il commissario Figliuolo ha inviato alle Regioni gli obiettivi da seguire dalla prossima settimana fino a Natale. Sul fronte del lavoro scatta l'obbligo di vaccino per 3 milioni. Ai bimbi due iniezioni in 21 giorni. – PAGINE 2-5

L'INTERVISTA

Brusaferro: così l'eterologa risulta ancora più efficace

PAOLO RUSSO

«Vaccini e prudenza per un Natale sereno» chiede Brusaferro, presidente Iss. – PAGINA 3

IL CASO

Revocato il Green Pass a chi viene trovato positivo

NICCOLÒ CARRATELLI

Via il Green Pass a chi si ammala di Covid. È in arrivo un nuovo Dpcm del governo. – PAGINA 2

L'INDAGINE DI FOGGIA

La moglie del prefetto indagata per caporalato bufera al Viminale

D'AUTILIA E GRIGNETTI

Due persone in carcere, tre ai domiciliari e altre 11 coinvolte nell'inchiesta sul caporalato a Foggia, tra cui Rosalba Livrerio Bisceglia, moglie dell'ex capo del Dipartimento immigrazione del Viminale Michele Di Bari (nella foto). La donna si dice pronta a dimostrare la sua «assoluta innocenza». Sul caso scoppia la polemica: la Lega chiede a Lamorgese di riferire in Parlamento, mentre FdI invoca le dimissioni della ministra. – PAGINE 10-11

L'ANALISI

SE IL FISCO SPREME CHI GUADAGNA BENE

ALESSANDRO DE NICOLA

Addizionali regionali e comunali, assegno unico per i figli a carico, sconti ai locatori di immobili, bonus bebé. Altrettante agevolazioni che non valgono per i redditi sopra i quaranta-cinquantamila euro. Chi chiede più progressività al sistema fiscale dovrebbe riflettere: i ricchi pagano di più già oggi. – PAGINA 27

LA SERATA PER REGENI: LO SFOGO DELLA MADRE

"Perché il mio Giulio non è salvo?"

NICCOLÒ ZANCAN

ANSA/LUCA ZENNARO

La madre è qui. La madre si fa carico del suo «dolore immenso». La madre ha un'altra afflizione da testimoniare: «Il blocco del processo per la morte di Giulio è stato un trauma». – PAGINA 15

L'ALTA CORTE: SÌ ALL'ESTRADIZIONE NEGLI USA

Londra, il dietrofront su Assange

ANNA ZAFESOVA

REUTERS/HENRY NICHOLLS

Un tribunale britannico apre un nuovo, ennesimo capitolo, nella saga giudiziaria interminabile di WikiLeaks, autorizzando l'estradizione di Julian Assange verso gli Stati Uniti. RIZZO E SEMPRINI – PAGINE 20 E 27

L'INCHIESTA ENI

La vittima era l'ad Descalzi i pm: Amara calunniatore

MONICA SERRA

Dopo oltre 4 anni di inchiesta e il duro scontro che si è consumato in procura, anche i magistrati milanesi lo hanno confermato: l'ex legale esterno di Eni, Piero Amara, è un «calunniatore». La posizione di Descalzi, che all'inizio figurava tra gli indagati, è stata stralciata dai pm. – PAGINA 17

L'ANNIVERSARIO

MAASTRICHT E L'UE CANTIERE APERTO

MARCO ZATTERIN

L'istantanea finale del vertice di Maastricht riporta alle prime ore del mattino dell'11 dicembre 1991 e mostra l'allora direttore generale di Bankitalia Tommaso Padoa-Schioppa che attraversa la sala stampa attrezzata nell'immenso Centro Congressi della città olandese. – PAGINA 9

LA STRAGE DI ERBA

Rosa, Olindo e quei 15 anni senza nessun pentimento

GIANLUIGI NUZZI

A quindici anni dalla strage di Erba, uno dei peggiori fatti di cronaca dell'Italia nel nuovo millennio, la vicenda non si è conclusa. I penalisti lavorano su un'istanza di revisione del processo contro Rosa e Olindo. – PAGINA 19

BUONGIORNO

Il maledetto mercato

MATTIA FELTRI

Non se n'è accorto nessuno, ma ieri c'è stato sciopero delle scuole. Le motivazioni erano nobilissime: il ritorno all'equità e alla solidarietà contro le regole del maledetto mercato. Mancava solo la fame nel mondo ma forse era sottintesa. Non se n'è accorto nessuno perché i professori, dopo due anni di didattica a distanza, si sono dimostrati meno farfalloni dei loro rappresentanti sindacali e sono andati al lavoro: l'adesione allo sciopero è stata del cinque per cento (questo dettaglio è per Landini, il capo della Cgil secondo il plessa di quella necessaria per sganciare una bomba atomica: denuncia del guasto da parte del dirigente; richiesta di riparazione al dipartimento preposto; intervento della ditta; presentazione ai vigili del fuoco della Segnalazione certificata di inizio attività. Da dodici giorni i ragazzi fanno lezione con piumini, sciarpe, berretti e la finestra aperta (temperatura media nelle aule: quattro gradi). Finestra aperta, così non si ammalano di Covid. Però hanno tutti il raffreddore. Nella necessità, come sempre, erutta l'inge-

satispay

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 294 | **Sabato** 11 dicembre 2021 | Oggi con *Robinson*, *D* e *DLui* | In Italia € 2,50

satispay

Il dossier sulle ispezioni del ministero del Lavoro

Ora il caporalato dilaga anche al Nord

Il commento

Le diseguaglianze invisibili

di **Luca Ricolfi**

Così ispettori del lavoro e carabinieri hanno scoperchiato il vaso di Pandora del caporalato e dello sfruttamento. Verifiche quadruplicate in tre anni, irregolarità riscontrate fino all'86% delle aziende controllate.

● *a pagina 37*

▲ **Cantieri** Tra i settori più controllati c'è anche l'edilizia

di **Marco Patucchi**

Nel Milanese i "caporali" lavorano in doppiopetto e chiamano gli operai edili con whatsapp. Caporalato: "basta la parola".

● *alle pagine 2 e 3*

Il caso

"La moglie del prefetto sfruttava gli immigrati"

di **Bellizzi** *e* **Tonacci**

● *a pagina 4*

Vaccini no stop contro il virus

La pandemia travolge l'Europa. Casi record in Francia, Regno Unito e Germania. La premier scozzese: tsunami Omicron
Nel nostro Paese superata la soglia psicologica dei 20mila contagi. Il governo punta tutto sull' immunizzazione di massa

Stato di emergenza, Draghi prende tempo e valuta una legge ad hoc

L'Europa è nel pieno della paura per Omicron: Francia, Inghilterra e Germania contano decine di migliaia di nuovi casi, il nostro Paese arriva a 20.497 con 118 decessi. E la linea di difesa sono ancora i vaccini, mentre da lunedì anche la Calabria - dopo Friuli Venezia Giulia e Alto Adige - sarà zona gialla. Sullo stato di emergenza in scadenza, Draghi prende tempo, ma le strutture che hanno gestito la pandemia finora - Cts e struttura commissariale del generale Figliuolo - resteranno comunque in piedi, forse tramite una legge ad hoc.

di **Ciriaco, Ferro, Paolini, Ziniti** *e* **Zunino**

● *da pagina 6 a pagina 9*

L'analisi

I giudici, la politica e le porte girevoli

di **Stefano Cappellini**

Quando Catello Maresca dice che non ci sta, che così fan tutti e che sono decine i casi di magistrati in servizio che occupano anche incarichi elettivi in politica, confonde liceità e opportunità.

● *alle pagine 12 e 13*

con un'intervista di **Milella**

Altan

Ambiente

Nel 2034 sarà venduta in Italia l'ultima auto con motore a scoppio

di **Diego Longhin**

● *a pagina 30*

Mappamondi

I Regeni: chi ha liberato Zaky non sa trovare quattro indirizzi

Una serata a Genova al teatro Duse con Liliana Segre, Don Ciotti, Accorsi, Ascanio Celestini per non dimenticare Giulio Regeni. Sul palco i genitori: «Felici per Zaky, ma chi lo ha liberato non ha saputo trovare quattro indirizzi per il processo».

di **Foschini** ● *a pagina 21*

Corte di Londra Assange può essere estradato in Usa

di **Antonello Guerrera**

● *a pagina 17*

Cultura

Quell'orrore oltre il muro sulle colline bolognesi

di **Gustavo Zagrebelsky**

Evocando tragedie lontane davanti alla nostra coscienza, poniamo domande a noi stessi. Altrimenti le rievocazioni scadrebbero a spettacoli insulsi. Perfino l'orrore può diventare spettacolo. In chi non ha partecipato e visto uccidere con i suoi occhi e udito urlare con le sue orecchie, la ripetitività può certo ingenerare ogni volta raccapriccio e sdegno; alla lunga è naturale che subentrino assuefazione e indifferenza.

● *alle pagine 38 e 39*

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

SABATO 11 DICEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 294, COMMA 20/B SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

Gecar
PEUGEOT

DOPO L'INCUBO PER LE INCHIESTE SULL'EX PATRON, I BLUCERCHIATI SI IMPONGONO NETTAMENTE NEL DERBY. GABBIADINI PROTAGONISTA. DESTRO ENTRA E SEGNA

La Samp è viva, Genoa sconfitto 3-1

Gabbiadini esulta dopo l'1-0, al 7' del primo tempo. Per lui una rete e un autogol procurato

ARRICHIELLO, BANCHERO, BASSO, GAMBARDE SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 40-44

L'ATMOSFERA ALLO STADIO

Dario Freccero

Né sfottò né striscioni: la vicenda Ferrero resta fuori dal Ferraris

Per giorni si è parlato soprattutto delle disavventure giudiziarie di Ferrero, che ieri ha visto il derby da una cella a San Vittore. Qualcuno si aspettava che tra le tifoserie questo diventasse un motivo di sfottò, e che il fiele avvelenasse il derby. Invece è venuta fuori l'eleganza: neppure mezzo striscione sulla sciagura del Viperetta, né dai rossoblù né dai tifosi blucerchiati che pure lo contestano da anni. Nella Sud è comparso lo striscione "Oltre ogni ostacolo" e sono partiti vari cori per il sogno dei sogni del futuro: Luca Vialli presidente. Contro Ferrero niente, neppure mezzo coretto dei soliti che aprivano e chiudevano ogni match in casa. Un'ulteriore prova che questo derby è speciale.

L'ARTICOLO / PAGINE 42 E 43

ZONA GIALLA PRIMA DI NATALE. IL COMMISSARIO FIGLIUOLO CHIEDE ALLE REGIONI 500 MILA VACCINAZIONI AL GIORNO. GREEN PASS REVOCATO A CHI È POSITIVO

Liguria, chiudono altri reparti: serve spazio per i malati Covid

Impennata di casi. Imperia la provincia più in difficoltà, scatta subito il piano di emergenza Alisa

I numeri della zona gialla in Liguria saranno raggiunti prima del previsto. Ieri si è registrata una nuova impennata dei ricoveri e ormai solo 13 posti letto separano la Regione dal superamento di tutti i parametri. Il presidente Toti lo conferma: «Oggi siamo in zona bianca ma è possibile che nel prossimo report la Liguria, come altre Regioni, finisca in giallo». Ieri in Liguria i ricoverati Covid sono saliti a 273, con un balzo di 14 in più in un giorno. I ricoverati in terapia intensiva sono 30. Servono più posti e così si continuano a chiudere reparti di degenza ordinaria. Ieri è toccato al Borea di Sanremo, dove sono state sospese le attività di Medicina d'urgenza e Gastroenterologia. «È stata una giornata drammatica», dice un primario. Il commissario Figliuolo ha chiesto alle Regioni di accelerare sulle vaccinazioni. Introdotta la revoca del Green pass per chi è positivo.

SERVIZI / PAGINE 2-7

GLI UNDER 12

Niccolò Carratelli / PAGINA 5

Bambini, le linee guida: due dosi in 21 giorni Prenotazioni da lunedì

ROLLI

GENOVA, IN CAMPO DUE ROBOT PER GUIDARE I TURISTI ALLE MOSTRE DEL DUCALE

CABONA / PAGINE 38 E 37

DIBATTITO A GENOVA

La promessa di Fico ai genitori di Regeni: «Avremo la verità»

Marco Fagandini

«I quattro imputati per le torture, il sequestro e la morte di Giulio Regeni non sono dei servizi segreti, fanno parte della National Security Agency. Sono anzi molto visibili. Ecco, io sono qui anche per dire che è vero, il processo ha subito uno stop e che la magistratura va sempre rispettata. Ma arriveremo alla verità». Così il presidente della Camera Roberto Fico ieri a Genova per l'iniziativa in memoria di Regeni e per far luce sulla sua morte. Presenti i genitori del ricercatore morto in Egitto.

GLI ARTICOLI / PAGINA 11

Forte di Bard | valle d'aosta

Antonio Ligabue e il suo mondo

FORTE DI BARD VALLE D'AOSTA
29 ottobre 2021 - 9 gennaio 2022

BUONGIORNO

Il maledetto mercato

MATTIA FELTRI

Non se n'è accorto nessuno, ma ieri c'è stato sciopero delle scuole. Le motivazioni erano nobilissime: il ritorno all'equità e alla solidarietà contro le regole del maledetto mercato. Mancava solo la fame nel mondo ma forse era sottintesa. Non se n'è accorto nessuno perché i professori, dopo due anni di didattica a distanza, si sono dimostrati meno farfalloni dei loro rappresentanti sindacali e sono andati al lavoro: l'adesione allo sciopero è stata del cinque per non meno complessa di quella necessaria per sganciare una bomba atomica: denuncia del guasto da parte del dirigente; richiesta di riparazione al dipartimento preposto; intervento della ditta; presentazione ai vigili del fuoco della Segnalazione certificata di inizio attività. Da dodici giorni i ragazzi fanno lezione con piumini, sciarpe, berretti e la finestra aperta (temperatura media nelle aule: quattro gradi). Finestra aperta, così non si ammalano di Covid. Pe-

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sabato **11 dicembre** 2021
Anno LXXVII - Numero 341 - € 1,20
San Damaso

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - **Abbinamenti:** a Latina e prov.: **Il Tempo + Latina Oggi** €1,50- a Frosinone e prov.: **Il Tempo + Ciociaria Oggi** €1,50 a Viterbo e prov.: **Il Tempo + Corriere di Viterbo** €1,40 - a Rieti e prov.: **Il Tempo + Corriere di Rieti** €1,40 - a Terni e prov.: **Il Tempo + Corriere dell'Umbria** €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): **Il Tempo + Corriere di Siena €1,40** - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **FRANCO BECHIS**
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

Nel Lazio finora pochi controlli: segnalati soltanto 50 camici bianchi non in regola. Ma in realtà sono 600

Zinga salva i medici no vax

DI **ANTONIO SBRAGA**

Il sonno della Regione genera mostri: nei primi otto mesi di controlli sul rispetto dell'obbligo vaccinale, introdotto dall'aprile scorso per i camici bianchi, le Asl del Lazio, infatti, «sono state molto lente e non ci hanno dato i riscontri che attendevamo: da loro abbiamo avuto 50 segnalazioni e ne abbiamo sospesi 35, ma i numeri sono molto più ampi. La ricognizione non è stata quindi soddisfacente», dice Antonio Magi, presidente dell'Ordine dei medici di Roma e provincia. Al quale ora è proprio la stessa Regione Lazio a segnalare (...)

Segue a pagina **3**

Il Tempo di Oshø

Avvisi sulle bottiglie e tasse L'Ue boicotta il nostro vino

Martini a pagina **7**

Dal 16 dicembre via alle iniezioni

Parte la campagna per i bimbi Figliuolo punta sui pediatri

a pagina **2**

Il Covid non dà tregua

Sei milioni ancora senza siero Salgono i decessi: 118 in 24 ore

Barbieri e Ribezzo alle pagine **2 e 3**

Addio allo smart working per 4mila lavoratori. I sindacati protestano: «Troppi rischi»

L'Atac riporta i dipendenti in ufficio

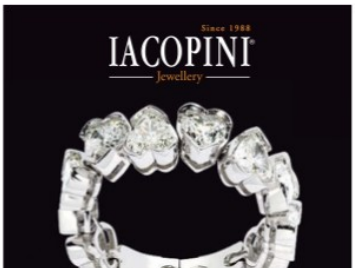
Filippi a pagina **14**

OGGI RENZI AD ATREJU

La Meloni incassa il sì di Salvini al presidenzialismo

De Leo a pagina **5**

Lo stato di emergenza sta per essere



Il libro di Mimun e Frontini

Tutti i segreti di Mogol

Il maestro racconta 60 anni di capolavori

••• Un viaggio attraverso la letteratura in musica dell'autore più ispirato e prolifico della canzone italiana. «Mogol - Oltre le parole» è l'antologia commentata a cu- trasforma in immagini, poesia, racconto. Un percorso che parte dalle produzioni letterarie dei primi anni '60 e dà la parola direttamente al Maestro che svela aneddoti e re-

Posa in opera qualificata
Preventivi gratuiti
Detrazioni fiscali

FINESTRE | PORTONI
PORTE | ARREDO

l'infisso®

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50 in Italia — Sabato 11 Dicembre 2021 — Anno 157°, Numero 340 — ilsole24ore.com

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, comma 1, DCB Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Enti e associazioni
Le nuove regole Iva non raggiungono il risultato di uscita dall'infrazione Ue

Santacroce e Sepio
— a pag. 27

Agevolazioni
Al debutto la compensazione dei crediti d'imposta per la super Ace

Luca Gaiani
—a pag. 30

FTSE MIB 26721,98 -0,36% | SPREAD BUND 10Y 131,40 -3,50 | €/$ 1,1273 -0,34% | NATURAL GAS DUTCH 103,60 +2,32% Indici & Numeri → p. 31 a 35

L'inflazione non ferma Wall Street

Prezzi e mercati

Negli Usa a novembre il tasso arriva al 6,8%, il livello più alto dal 1982

Gli investitori convinti che la Fed accelererà la riduzione degli acquisti

A novembre l'inflazione negli Stati Uniti è balzata al 6,8% rispetto ad un anno prima, +0,8% rispetto a ottobre e sesto aumento consecutivo a livelli che non toccava dal 1982. Ma la spirale dei prezzi, rimasta nei livelli previsti alla vigilia, non ha spaventato i mercati convinti che mercoledì la Fed accelererà la riduzione degli stimoli monetari. Wall Street ha guadagnato qualche frazione di punto. Il Nasdaq è al record anche se 35 società sono in rosso.
Valsania, Lops e Longo —a pag. 3

BUSSOLA & TIMONE
TEMPI RIDOTTI PER L'UTILIZZO DEL DEBITO
di **Giovanni Tria**
—a pagina 14

FALCHI & COLOMBE
PREZZI E TASSI, LA BCE DECIDA IN AUTONOMIA
di **Donato Masciandaro**
—a pagina 14

LA NUOVA METRO DI MILANO AVANZA

Linea blu. La quinta linea metropolitana della città tra un anno collegherà il centro all'aeroporto di Linate

Milano, i soci privati pronti a uscire da M4

Marco Morino —a pag. 15

Piano da 7,2 miliardi per formazione e politiche attive

Nuove competenze

Un decreto Lavoro-Mef definisce i tre pilastri del programma nazionale

Pronto il maxi piano del governo su formazione e politiche attive, che tra fondi Pnrr e risorse nazionali potrà contare su una dote complessiva di 7,2 miliardi. L'obiettivo è coinvolgere tutti: dai giovani, con il decollo del sistema duale (600 milioni) ai disoccupati cassintegrati (programma Gol da 4,9 miliardi), fino ai lavoratori in servizio attraverso il Fondo nuove competenze, rifinanziato fino a 1,7 miliardi. **Pogliotti e Tucci** —a pag. 6

DECRETO PNRR
Alla Camera spunta il salva navigator (per sei mesi)
Gianni Trovati —a pag. 6

LA MAPPA DELLE CRISI
Quasi 80mila lavoratori coinvolti nelle vertenze gestite dal Mise
Carmine Fotina —a pag. 7

«UniCredit scommette sull'Italia»

L'intervista
ANDREA ORCEL

Alla guida di UniCredit. Il chief executive officer Andrea Orcel

«UniCredit vuole tornare a crescere anche in Italia, un'area attraente. Puntiamo a guadagnare quote di mercato attraverso la crescita organica e valuteremo acquisizioni sia qui che all'estero; ma l'M&A ha senso se crea valore. Le ipotesi Mediobanca-Generali? Non siamo interessati». Il ceo di UniCredit, Andrea Orcel, illustra le strategie del gruppo in un'intervista al Sole 24Ore.
Alessandro Graziani —a pag. 5

LA MANCATA NOMINA
Il Santander dovrà risarcire il banchiere con 68 milioni
—a pag. 5

Google, Facebook e Amazon
LA PUBBLICITÀ MONDIALE PER METÀ ALLE BIG TECH

PANORAMA

TRANSIZIONE GREEN
Stop entro il 2035 alla vendita di auto diesel e a benzina, dal 2040 ai furgoni

Passo avanti nel taglio delle emissioni inquinanti, in linea con le indicazioni Ue che chiede di ridurre i gas serra del 55% entro il 2030: il governo ha deciso lo stop alle auto nuove con motore a combustione interna entro il 2035, mentre per i furgoni e i veicoli da trasporto leggeri l'uscita dai motori più inquinanti dovrà avvenire entro il 2040. —a pagina 15

L'INCONTRO ALL'ELISEO
Macron incalza Scholz sugli «investimenti di sovranità»
—a pagina 11

EMERGENZA COVID
Contagi a quota 20mila Aggiunti 4mila posti letto

Ricoveri Covid in aumento: ieri superati i 20mila contagi giornalieri. Le Regioni, di fronte al rischio di dire addio alla zona bianca, stanno aggiungendo letti per i pazienti Covid: da agosto oltre 4mila in più. —a pagina 8

DA OGGI IN EDICOLA

Il libro
Presidenti d'Italia, storie di 12 vite da Quirinale
—a 12,90 euro oltre al quotidiano

Food 24

Vino
Enoturismo e cibo spingono le cantine
Giorgio dell'Orefice —a pag. 22

Motori 24

La Verità

Anno VI - Numero 344 — *Quid est veritas?* — www.laverita.info - Euro 1,50

QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATO E DIRETTO DA **MAURIZIO BELPIETRO**

Sabato **11 dicembre 2021**

ristora® INSTANT DRINKS

IL MINISTERO DELLA LAMORGESE PERDE I PEZZI

ROMANZO VIMINALE

● Si dimette il capo del settore immigrazione degli Interni ● La moglie è indagata per sfruttamento del lavoro degli stranieri ● Intanto prosegue la caccia ai funzionari che hanno dirottato milioni ● Dopo i disastri su sbarchi, assalto alla Cgil, rave party e porto di Trieste, che altro può accadere?

di **MAURIZIO BELPIETRO**

■ C'è un problema al ministero dell'Interno e si chiama Luciana Lamorgese. Il prefetto che Sergio Mattarella ha voluto alla guida del Viminale, perché affrontasse problemi seri come l'immigrazione e l'ordine pubblico, purtroppo non è in grado di tener sotto controllo né la prima né il secondo. Non solo: i guai il ministro ce li ha in casa e neppure se ne accorge. Uno di questi lo abbiamo raccontato due giorni fa: la Procura di Paola, la stessa che ha disposto gli arresti per il presidente della Sampdoria per il fallimento di alcune società a lui riconducibili, sta indagando sulla gestione dei fondi del Viminale destinati a opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici (...)

segue a pagina **9**

GIACOMO AMADORI

a pagina **8**

Morti per il vaccino: diventa un caso l'audizione in Senato del presidente Aifa

PATRIZIA FLODER REITTER a pagina 2

EUTANASIA IN AULA

Partiti divisi alla battaglia per la vita E il Papa tace

di **GIORGIO GANDOLA**

■ Il Parlamento messo in panchina da Mario Draghi avrà presto un argomento sul quale dare ampi segnali di esistenza in vita: lunedì arriva in Aula il suicidio assistito. Si sa che sui temi etici il politico (...)

segue a pagina **13**

VICENDA SIMBOLO

Il naufragio della politica Embraco licenzia e fugge

di **CLAUDIO ANTONELLI**

■ A metà degli anni Settanta la Fiat aveva una divisione, Aspera, che si occupava di produrre frigoriferi. A Riva di Chieri, vicino a Torino, costruisce uno stabilimento per poi venderlo nel 1985 alla (...)

segue a pagina **17**

INTERVISTA A SGARBI

«L'intellettuale deve stare sui social, oppure vince Fedez»

MAURIZIO CAVERZAN a pagina **15**

Il triplo fallimento del super green pass

I contagi aumentano, gli italiani che non si sono fatti l'iniezione restano più di 6 milioni e ora si rischia l'effetto boomerang sulla terza dose. Un'analisi comparata con gli altri Paesi europei spiega il perché

LA VARIANTE È MENO CATTIVA?

Omicron, il cauto ottimismo dei medici: forse è una svolta

di **MADDALENA GUIOTTO**

■ Dopo l'allarmismo arriva il cauto ottimismo degli esperti. La variante Omicron forse non è l'Apocalisse: contagia molto, ma al momento gli effetti sembrano lievi. E per Vaia (Spallanzani) questa mutazione forse rappresenta l'ultimo stadio prima della convivenza con il virus.

a pagina **5**

di **DANIELE CAPEZZONE**

■ I cantori del green pass si mettano l'anima in pace: il certificato verde non solo non blocca i contagi, che salgono, ma addirittura frena le vaccinazioni. Un confronto con gli altri Paesi europei mostra che, quando subentrano gli obblighi e i pass, la popolazione tende a fidarsi (e a vaccinarsi) di meno.

a pagina **3**

LA DEGENERAZIONE

Siamo tornati al concetto della malattia come colpa da espiare

di **FRANCESCO BORGONOVO**

■ La Cattedrale Sanitaria richiede il pentimento, poi l'espiazione. Negli ultimi giorni, quotidiani e schermi televisivi sono stati conquistati da un nuovo genere letterario: la confessione del no vax redento. C'è il genovese di 70 anni che, sulla soglia della terapia intensiva, con lo spettro (...)

segue a pagina **7**

IL COSTOSO ADEGUAMENTO AI DIKTAT UE DOPO LA CRISI E IN PIENA INFLAZIONE UCCIDERÀ I CONSUMI

La stangata verde sulla casa colpo finale all'Italia

di **CAMILLA CONTI**

■ Se L'Europa vieterà di vendere e affittare case considerate troppo inquinanti, per il Pil dell'Italia sarà il colpo finale: i proprietari dovranno dissanguarsi per mettersi a norma, con il risultato di un crollo dei consumi. E l'economia è già provata da crisi e inflazione: la produzione indu-

TRA GUASTI E SORVEGLIANZA

Nell'auto supertecnologica il proprietario è ostaggio

di **GINA FIDELMI**

■ Un baco nell'app di Tesla ha lasciato a piedi utenti di tutto il mondo. D'altronde la vecchia chiave non esiste più e le nuove auto smart, che sanno tutto di noi, possono fare scherzi. Il cliente è sempre più sorvegliato (un domani anche dal fisco).

LA CONFESSIONE

Macché controllo dei fatti Facebook: «Sono opinioni»

di **STEFANO GRAZIOSI**

■ Querelato dall'autore di articoli etichettati come «fuorvianti», Facebook si è difeso dicendo che i suoi «fact checking» sono solo opinioni. In pratica il social si è appellato alla libertà d'espressione che nega a chi si dissocia dal mainstream.

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

QUOTIDIANO Libero

Sabato 11 dicembre 2021 | € 1,50

FONDATORE VITTORIO FELTRI

Anno LVI - Numero 341

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail:direzione@liberoquotidiano.it

ISSN (pubblicazione online): 2531-615X

100% GREEN
0% CO2

La moglie indagata, lui si dimette

L'uomo della Lamorgese nei guai per i clandestini

Il responsabile immigrazione del Viminale lascia l'incarico: la consorte avrebbe sfruttato i lavoratori stranieri che gestiva. I pm: «Era consapevole»

LORENZO MOTTOLA

La storia sembra scritta per un film di Checco Zalone: gruppi di migranti venivano arruolati nei pressi di una baraccopoli in Puglia per andare a lavorare nei campi di proprietà di una delle massime autorità italiane per la gestione (...)

segue → a pagina 3

Tante parole, zero risposte

La sconfitta dei Saviano

ALESSANDRO SALLUSTI

L'inchiesta di Foggia sullo sfruttamento dei clandestini, che arriva addirittura a lambire il Viminale – si è dimesso il braccio destro della ministra Lamorgese responsabile della gestione dell'immigrazione – al di là delle responsabilità penali che dovranno essere accertate arriva poche settimane dopo la pesante condanna (13 anni in primo grado) a Mimmo Lucano, il sindaco di Riace tanto amato dalla sinistra che aveva trasformato l'accoglienza in un business illegale. Bisognerebbe che da Saviano in giù, ma anche di lato verso Gad Lerner e amici suoi, si prendesse atto che da una illegalità – gli sbarchi di clandestini - non possono che nascere altre illegalità. Non è questione di essere o no solidali – chi non lo è nel principio? – e neppure amici o avversari di Matteo Salvini, leader della linea dura. La questione è assai più banale: i fenomeni complessi, quale è l'immigrazione, o li governa lo Stato oppure sfuggono di mano e aggiungono danno a danno, ingiustizie a ingiustizie.

Oggi il problema è che il tema dell'immigrazione non è nell'agenda del governo Draghi, troppo divisivo per l'attuale maggioranza e forse anche troppo lontano dalle sensibilità prevalenti e dalle priorità del premier. Capiamo, ma prima o poi qualcosa bisognerà dire e soprattutto fare. Non solo decidere chi e come può essere accolto ma anche di conseguenza chi e come dovrà farsi carico di gestire civilmente e legalmente questa massa, grande o piccola che sia, di disperati.

Altrimenti il rischio è quello di fermarci, e dividerci come tifoserie da stadio, sulla prima parte del problema come fanno Saviano e soci, cioè se per motivi umanitari le nostre frontiere devono restare aperte (loro sono per il sì) a chiunque voglia varcarle. Dibattito interessante, ma inconcludente. Saviano, come tutti gli intellettuali, infatti non affronta mai la fase due cioè dove sono gli uomini, le risorse e i progetti che permettono e garantiscono un percorso di legalità oltre che di civiltà. Facile così, parole in libertà come quelle dei maestri della libertà, e della bontà, di non vaccinarsi che però non si preoccupano di spiegarci cosa dovrebbe succedere, chi dovrebbe fare e cosa, quando un mattino ti alzi e non respiri più. Ecco, quelli alla Saviano sono dei negazionisti dell'immigrazione e soprattutto del buon senso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mauro da Mantova intubato

Rischia la vita il No vax ospite fisso a la Zanzara

FRANCESCO SPECCHIA → a pagina 10

Il negazionista Maurizio Buratti, noto come "Mauro da Mantova", è intubato a Verona

Niente limiti di spesa per Siena

Il Pd piazza di notte la norma salva-Mps

GIULIANO ZULIN

Per alleviare il ritorno della legge Fornero sulle pensioni ci sono circa 600 milioni e per tamponare gli aumenti in bolletta sono stati recuperati 3,8 miliardi ma l'aumento da gennaio (...)

segue → a pagina 9

Proteste ridicole

Gli scioperi non aiutano mai la povera gente

VITTORIO FELTRI

Qualche giorno fa Maurizio Landini, segretario della Cgil, era ospite di Myrta Merlino nel programma de "La7" denominato "l'Aria che tira". Interrogato dalla brava conduttrice, ha spiegato i motivi per i quali aveva proclamato lo sciopero generale per il disagio dei dipendenti davanti alla famosa manovra finanziaria del governo. L'ho ascoltato volentieri, nonostante la sua eccessiva verbosità, e molte cose da lui dette sono riuscito addirittura a condividerle.

In effetti la manodopera in questo Paese è mal retribuita e super tassata in rapporto all'entità delle paghe che riceve mensilmente. Ma, c'è un "ma" del quale bisogna (...)

segue → a pagina 8

Grande accoglienza per Matteo alla kermesse di Fdi

«Il Presidente sarà nostro» Patto Salvini-Meloni per il Colle

ANTONIO RAPISARDA

Il turno di Matteo Salvini ad "Atreju di Natale", diventata in questa vigilia "quirinalizia" la terza Camera di fatto, è arrivato dopo giorni nei quali – proprio dal tendone della kermesse della destra a due (...)

segue → a pagina 5

SVOLTA STORICA DAL 2035

L'Italia si piega a Bruxelles: basta auto benzina o diesel

SANDRO IACOMETTI → a pagina 8

Segnalato chi bigia

Eurodeputati costretti al corso anti-palpatine

GIANLUCA VENEZIANI

E menomale che col varo del Recovery Fund l'Unione europea era diventata più ragionevole. Dopo aver provato ad abolire il Natale, a mettere barba e (...)

segue → a pagina 17

L'appunto di FILIPPO FACCI

Uno dei tanti

Poi Patrick Zaki ha aperto bocca a margine delle tremila interviste rilasciate dopo la sua liberazione: e si è visto che non parla una parola d'italiano. Tutti di sale, ma guai a dirlo. Rispondeva in inglese. Cioè: «Zaki uno di noi», «cittadino italiano», le luci dei municipi accese, le candele alle finestre, centinaia di comuni a conferirgli la cittadinanza onoraria, una mozione in Senato per dargli la cittadinanza italiana, la richiesta al Governo di motivarla con «meriti speciali», quasi 300mila firme, l'appello della conferenza dei rettori, 26 europarlamentari e una lettera all'ambasciata del Cairo, una risoluzione a Bruxelles, studenti mobilitati, Patrick «affamato di conoscenza», appassionato di «letteratura napoletana, «Zaki il bolognese», la maglietta della «sua» università recapitata dall'Ateneo, la borsa di studio per lui «sempre teso alla condivisione, quell'ansia di conoscere e di sapere», il master frequentato nella «sua» Bologna: anche se non è chiaro in che lingua. Poi capisci che l'unica cosa che conta è che abbiano liberato un detenuto per un reato di opinione, anche se è accaduto in Egitto con un detenuto egiziano. Andrea Costantino e Marco Zennaro, invece, accusati di reati indefiniti, sono due detenuti incarcerati rispettivamente negli Emirati Arabi e in Sudan, ma, dopo il caso Regeni, sono solo italiani e non egiziani.

MD

Il Messaggero

MD

€ 1,40* ANNO 143 - N° 341 ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Sabato 11 Dicembre 2021 • S. Damaso

IL GIORNALE DI ROMA

Commenta le notizie ILMESSAGGERO.IT

Parla il vincitore

Baltimora ha l'X Factor «Il mio sogno è essere un cantautore non una rockstar»

Marzi a pag. 25

F1, a pari punti

Hamilton contro Verstappen al Gp di Abu Dhabi ultimi dispetti

Ursicino nello Sport

Il caso Maresca

La separazione (dimenticata) tra i poteri dello Stato

Carlo Nordio

Come insegna il Vangelo, è necessario e persino utile che gli scandali avvengano. Tuttavia la vicenda del magistrato Catello Maresca, che in questi giorni sta occupando le prime pagine dei giornali, non può essere definita con un termine così severo. Lo scandalo è infatti un evento improvviso e inatteso che offende il nostro senso civico, come fu, ad esempio, quello dei petroli, o di tangentopoli, o dello stesso Palamara: tutti fatti di cui si poteva anche sospettare l'esistenza, ma che sono esplosi con l'impeto di un uragano.

Il caso Maresca è invece perfettamente conforme alla legge e alla consuetudine, simile a tanti altri ben noti agli addetti ai lavori. Se ora ha suscitato tanto clamore, è probabilmente perché il prestigio della magistratura è così affievolito da consentire alla politica e alla stampa quelle critiche fino a ieri frenate dal verecondo timore di qualche rappresaglia giudiziaria. Per la verità la ministra Cartabia aveva già da tempo individuato queste anomalie e ne aveva proposto i rimedi, ma la sua voce era caduta nel silenzio.

Quale sarebbe dunque questo presunto scandalo? Sarebbe quello di cumulare contemporaneamente due funzioni incompatibili. Il dottor Maresca, candidatosi senza successo a sindaco di Napoli, è infatti stato eletto consigliere comunale; ha chiesto di ritornare a fare il giudice, e il Csm (...)

Continua a pag. 20

Picco di contagi, verso le misure d'emergenza

▶Pronti decreti ad hoc e anche la riconferma del generale Figliuolo

ROMA C'è chi preme, il Pd, e chi frena, la Lega. Tensione sulla questione della proroga dello stato d'emergenza. In arrivo decreti ad hoc e la conferma di Figliuolo.

Conti, Evangelisti, Mozzetti Loiacono e Pirone alle pag. 4, 5 e 7

Formazione al via

Reddito, spunta il salva-Navigator

ROMA Un piano per formare i beneficiari del reddito di cittadinanza. E altri sei mesi di "vita" per i navigator.

Bisozzi a pag. 9

Imbarazzo al ministero, il funzionario si dimette subito

Viminale, via il capo dell'immigrazione la moglie è indagata per caporalato

Michela Allegri

Caporalato, moglie indagata: il capo dell'Immigrazione lascia l'incarico al Viminale. Indagine per sfruttamento a Foggia, si dimette il prefetto Michele di Bari.

A pag. 13

Superbonus, decisa la proroga

▶Accordo nel governo per confermare gli aiuti all'edilizia. Ci sono anche facciate e infissi Case green, a Bruxelles vacilla la stretta. Auto nuove, stop ai motori termici dal 2035

ROMA Superbonus, ecco la proroga. Accordo nel governo per confermare gli aiuti all'edilizia. **Bassi, Di Branco e Rosana** alle pag. 2 e 3

Le maestre di Scampia e il provvidenziale massaggio cardiaco

«Salvavo quel bimbo e pensavo al mio»

Il presidente del municipio di Scampia premia le insegnanti-eroine Crispino a pag. 16

Choc a Civitavecchia Perdona l'ex violento lui la stupra per 3 giorni

▶La denuncia per molestie, poi la querela ritirata: dopo le sevizie, lei riesce a liberarsi

CIVITAVECCHIA (Rm) Ha segregato in casa per tre giorni la sua compagna, sottoponendola a violenze sessuali e maltrattamenti di ogni genere. Per questo un 39enne è stato arrestato. La donna - picchiata e legata al letto con nastro adesivo - lo aveva denunciato in passato, salvo poi perdonarlo.

Pettinari a pag. 15

Tarquinia, omicidio per una ossessione

TARQUINIA (Vt) Il sospetto killer si era trasferito a San Martino al Cimino vicino alla donna contesa con Angeletti.

Riganelli e Scarpa a pag. 12

Non accadeva dal 1982

L'inflazione Usa verso il record prezzi su del 6,8%

Flavio Pompetti

L'inflazione è ancora in salita negli Usa e sta raggiungendo nuovi record. A novembre l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,8% rispetto al mese precedente, e ha portato il confronto anno su anno a quota 6,8%. Bisogna tornare indietro di quarant'anni, al debutto della presidenza Reagan, per trovare un numero simile, anche se la differenza tra i due periodi

Washington insiste

Assange ora rischia Sì all'estradizione dalla Corte inglese

Oggi su Alias

LETTURE YOUNG Il ritorno delle fiabe, da Andersen al dimenticato Babrio. In cammino verso nuove vite con animali «superstar»

Alias Domenica

CLEMENS MEYER In una lingua intonata alla vaghezza dei miraggi consumistici, in scena il grande supermarket del sesso: «Caverne»

Culture

GUSTAVE FLAUBERT Al Mucem di Marsiglia una grande mostra su Salamboô nel suo bicentenario

Valentina Porcheddu pagina 10

quotidiano comunista

il manifesto

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 11 DICEMBRE 2021 – ANNO LI – N° 294 www.ilmanifesto.it euro 2,50

LA DECISIONE DELLA CORTE INGLESE MENTRE BIDEN CELEBRA IL «SUMMIT DELLA DEMOCRAZIA»

Gli Usa avranno la testa di Assange

L'Alta corte di Londra ribalta la sentenza che negava l'estradizione al fondatore di WikiLeaks: i giudici si fidano delle rassicurazioni dei legali di Washington sul fatto che Assange verrà trattato «umanamente». Dopo oltre 10 anni di prigionia, fra l'ambasciata ecuadoregna a Londra e il carcere di Belmarsh, negli Usa lo attende un processo per spionaggio che potrebbe costargli fino a 175 anni di prigione. L'attivista Stella Morris, compagna di Assange e a breve sua moglie, definisce «inattendibili» le rassicurazioni sul trattamento dell'imputato e annuncia un ulteriore ricorso. Ma i tempi sono stretti. Nel frattempo a Washington andava in scena il summit della democrazia voluto da Biden, con panel come Washington, si intitolava «Rafforzare i difensori dei diritti umani e i media indipendenti entro e attraverso le frontiere». È proprio vero che a furia di esportarla di democrazia ne rimane poca.

CLAUSI, ZANINI A PAGINA 9

Una sentenza che ci riguarda

Contro la libertà d'informazione

VINCENZO VITA

Talvolta capita che un accidente dia l'idea della sostanza. Un episodio, come una sineddoche, disegna i colori del quadro. È il caso della ormai annosa «serie» di Julian Assange, nella quale il cattivo a giudizio è ben più buono dei suoi inquirenti multiformi.

— *segue a pagina 14* —

Carlo Bonomi e Maurizio Landini foto di Ettore Ferrari/Ansa

Il presidente di Confindustria Bonomi a testa bassa contro lo sciopero generale di Cgil e Uil del 16 dicembre. La replica di Landini: «Lui non può capire, non ne ha mai avuto bisogno». Ieri giornata di protesta del mondo della scuola. In piazza con i prof anche studenti **pagine 2,3**

Scontro di classe

Proteste scandalose

La scuola sciopera, Draghi e il Pd si stupiscono?

SALVATORE CINGARI

Draghi - come ha denunciato su questo giornale Revelli - si è detto sorpreso per lo sciopero generale di Cgil e Uil e con lui sembrano esserlo anche giornali e tv, nonché Andrea Orlando ed Enrico Letta.

— *segue a pagina 15* —

Ecobonus

Dalla transizione ecologica alla rendita

GAETANO LAMANNA

I provvedimenti del governo sulla casa spiegano bene il collegamento tra aumento delle diseguaglianze, inefficienza e iniquità fiscale. La casa è una questione sociale irrisolta e uno snodo importante delle politiche ambientali.

— *segue a pagina 15* —

Di meno e più vecchi

Ultimi in Europa per le politiche sull'immigrazione

PINO IPPOLITO ARMINO

L'Istat ci informa che l'età media degli italiani si è innalzata a 45,4 anni e che, dal 2019 al 2020, l'Italia ha perso oltre 400 mila residenti per effetto dell'elevato numero di decessi.

— *segue a pagina 14* —

Lele Corvi

INTERVISTA

Guerra: la manovra è un compromesso

La sottosegretaria al Mef di Artico-

GLOBALIZZAZIONE

Il miracolo cinese e i 20 anni nel Wto

L'11 dicembre 2001 la Cina entrava nell'Organizzazione mondiale del commercio: dopo 20 anni di riforme che avevano trasformato il paese, Pechino era pronta per diventare la seconda potenza mondiale. Un «ingresso» appoggiato dagli Usa, ben felice di investire in Cina senza preoccuparsi mai delle condizioni di lavo-

BRACCIANTI

Foggia, cinque arresti contro il caporalato

Dieci aziende sotto accusa. 5 ar-

all'interno

Air Italy *Per 1300 addetti ultima speranza al Mise*

RICCARDO CHIARI PAGINA 4

Jesi *Caterpillar chiude, licenziati 270 operai*

MARIO DI VITO PAGINA 4

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

SABATO 11 DICEMBRE 2021 | DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI | Anno XLVIII - Numero 294 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

100% GREEN
0% CO2

NORMA EUROPEA

Green economy, dal 2035 l'Italia dice addio alle auto benzina e diesel

Pierluigi Bonora e **Francesco Giubilei**

Il rischio che la transizione verde si trasformasse in un aumento di tasse per i cittadini era prevedibile ma la realtà ha superato le aspettative. Dopo la doccia fredda sulla casa arriva la stretta su diesel e benzina. Stop alla produzione dal 2035.

a pagina **4**

La bestia statale e i seguaci di Greta

di **Nicola Porro**

Riguardo alla follia europea che vorrebbe limitare la proprietà privata e la libera disponibilità degli immobili in funzione del loro consumo energetico, ci si dimentica che i burocrati e i politici sono al servizio dei cittadini e non il contrario. Questo ribaltamento dei ruoli sta diventando urticante: le leggi, gli apparati, i funzionari pubblici, nascono in quanto voluti dai cittadini. Sempre di più nelle società moderne, sembra invece che i cittadini siano al servizio dello Stato che più o meno li tollera e troppo spesso dice loro come comportarsi. La sublimazione di questo inganno è la spesa pubblica. Una mitologica figura del *welfare state*, che sembra completamente sconnessa da chi la alimenta: le tasse e il lavoro dei cittadini-contribuenti. Purtroppo, e questa è cronaca di tutti i giorni, stiamo lentamente e inesorabilmente cedendo pezzi delle nostre libertà a chi ci governa. C'è sempre un'emergenza con la quale dobbiamo fare i conti, e in virtù di essa la struttura pubblica si attribuisce poteri e diritti che le sarebbero preclusi.

Il cambiamento climatico è un'emergenza, ma anche una religione. Nessuno lo nega. Posto che esso c'è sempre stato. Ma i suoi sacerdoti e le loro liturgie del terrore armano le peggiori intenzioni.

Cosa volete che sia togliere la proprietà di un immobile, se abbiamo la certezza che essa verrà presto inondata, terremotata dal cambiamento degli elementi che viene dato per imminente e certo?

Tutti coloro che oggi, giustamente, si scandalizzano per l'assurda direttiva europea anti proprietà, non sono forse gli stessi che tacciono compiaciuti per la morte annunciata del motore a scoppio deciso dagli stessi burocrati? In fondo a Bruxelles non fanno che mettere in pratica il vangelo di Greta e appare piuttosto ridicolo oggi lamentarsi mentre ieri si è applaudito al fanatismo della ex adolescente. I commissari europei traducono in legge il verbo del profeta.

Solo quando il climatismo arriva a toccare ciò che di più sacro abbiamo, la casa, finalmente ci accorgiamo di quanto esso sia fanatico. A rendere ancora più ridicola la storia è ovviamente la miopia eurocratica, la stessa che aveva previsto di non celebrare il Natale con il suo nome e la stessa che dovrà stabilire come si debbano spendere i 220 miliardi del Pnrr.

Lottare contro la direttiva europea che vorrebbe espropriare i nostri diritti sulla casa, vuol dire lottare per rimettere a cuccia la Bestia statale. Smettiamola però di alimentarla.

INCHIESTA SUL CAPORALATO

TREMA IL VIMINALE

Indagata la moglie del capo ufficio immigrazione del ministero. È polemica: Lamorgese chiarisca

Vittime dei caporali e di imprenditori senza scrupoli. Tra questi, secondo la Procura di Foggia, anche la moglie del prefetto e capo del Dipartimento per l'immigrazione del ministero, Michele di Bari, che si è subito dimesso.

Giannini, Giannoni e **Tagliaferri**

alle pagine **2** e **3**

CENTRODESTRA UNITO

Quirinale, Salvini dalla Meloni: «Berlusconi è un candidato vero»

Fabrizio de Feo

KERMESSE Il leghista Matteo Salvini e Giorgia Meloni (Fdi) ieri ad Atreju

Salvini parla ad Atreju, la kermesse organizzata da Fratelli d'Italia: «Considero Berlusconi un candidato vero, non di bandiera. Ho tanti difetti ma se dico una cosa la faccio. Il centrodestra unito questa volta ha l'onore e il dovere di essere determinante e compatto nel decidere il prossimo Capo dello Stato che spero non abbia la tessera del Pd».

a pagina **6**

DA ODEVAINE A LUCANO

Gli affari dei buonisti sui migranti

di **Gian Micalessin**

a pagina **3**

VERSO L'ARCHIVIAZIONE

Eni, quattro anni di fango «Calunnie contro i vertici»

Luca Fazzo

Una calunnia organizzata a tavolino per incastrare i vertici Eni e inquinare il corso dei processi: questo, per la Procura di Milano, fu la vera natura del complotto organizzato da Armanna e Amara.

a pagina **8**

IL MANAGER MPS

Suicidio Rossi, un colonnello inguaia tre pm

Felice Manti

a pagina **8**

ALT AL GREEN PASS PER I POSITIVI

Più di 20mila contagi La Calabria va in giallo

Andrea Cuomo

Superata quota 20mila. Il bollettino di ieri alla voce nuovi contagi registra un dato preoccupante: 20.497. Un picco che non si toccava da oltre otto mesi, da quel 3 aprile in cui i contagi furono 21.261. Tra le buone notizie «nascoste» c'è il fatto che negli ultimi sette giorni i contagi sono saliti dell'11,52 per cento, meno rispetto alle ultime settimane.

da pagina **10** a pagina **12**

PANDEMIA E COMUNICAZIONE

Basta allarmismi, scienza e intelletto

Claudio Brachino a pagina **10**

FOLLIA NELLE SCUOLE CATALANE

Se pure le porte di calcio diventano maschiliste

di **Roberto Bonizzi**

Da «ve lo buco quel pallone» a «ve li sego quei pali». Non per gli schiamazzi che turbano la quiete pubblica o di qualcuno,

Oggi in edicola con «il Giornale»

Ecco il libro-verità sulla vita di Gianni Agnelli

IL VESCOVO E IL LADRO

Babbo Natale esiste e rapina le farmacie

di **Daniele Abbiati**

Non prendiamoci in giro, e diciamolo chiaramente una volta per tutte che ormai nove bambini su dieci lo sanno. Loro

DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 135- N° 293

il Quotidiano del NordEst

Sabato 11 Dicembre 2021 | BELLUNO | www.gazzettino.it

Comelico
Gli industriali all'Anas: «Non chiudete la galleria»
Scarton a pagina V

La storia
Le reliquie contese di Lucia santa della luce e della vista
Zorzi a pagina 18

Calcio
Venezia e Udine, il Nordest "arbitra" il vertice del campionato
De Lazzari e Gomirato a pagina 20

CRONACHE DI PIOMBO
In edicola a €8,80* con IL GAZZETTINO

Esercito e divieti, stretta no vax

▶«Troppi disagi e rischi per la salute»: il prefetto di Padova ordina di limitare le manifestazioni

▶Venezia, militari in campo dopo le code e il caos nei centri vaccinali e per i tamponi

A Padova arriva la stretta: il prefetto Raffaele Grassi ha stabilito il divieto dei cortei e quello previsto per oggi pomeriggio si trasformerà in un semplice presidio statico. «Queste manifestazioni stanno provocando disagi, malumori e pericoli per la salute - è la netta posizione del prefetto - Adesso vanno limitate». Già l'altro ieri il sindaco Giordani aveva anticipato la linea auspicando uno stop totale alle manifestazioni. Ieri la prefettura ha comunicato ufficialmente la decisione: «Sono state date precise indicazioni al questore di procedere ad attente e rigorose valutazioni adottando caso per caso i divieti e le prescrizioni più opportune per garantire che l'esercizio del diritto di manifestare si possa svolgere in un contesto di pacifica convivenza civile, rispettoso della salute e dell'ordine e della sicurezza pubblica». A Venezia, invece, dopo le code e le tensioni nei centri vaccinali arriva l'esercito. «Ufficialmente - spiega il dg della Usl, Contato - i militari verranno a supportare il tracciamento che i punti tampone fanno per quanto riguarda il mondo della scuola». Ma al PalaExpo i militari serviranno a garantire una maggiore sicurezza nel centro vaccinale più grande del Veneto.

Munaro e Pipia a pagina 2

Il Veneto resta bianco, i nuovi casi sono 4mila

Nonostante i 4mila nuovi casi di Covid, ieri è arrivata la conferma che il Veneto resta in fascia bianca per un'altra settimana.

A pagina 3

Veneto

«Ospedali in affanno, torni il personale non vaccinato»

La richiesta arriva dall'Anpo, il sindacato dei primari ospedalieri: far tornare in corsia i medici no-vax. In Veneto complessivamente sono 837 gli operatori sanitari che sono stati sospesi perché non hanno voluto vaccinarsi. Ma la loro assenza comincia a pesare. «Il problema esiste - dice l'assessore alla Sanità, Manuela Lanzarin - Come Regioni abbiamo sollevato la questione in Commissione salute, ma è il Governo che deve decidere il da farsi».

Vanzan a pagina 5

Il commento

Magistrato e politico: uno scandalo (speriamo) utile

Carlo Nordio

Come insegna il Vangelo, è necessario e persino utile che gli scandali avvengano. Tuttavia la vicenda del magistrato Catello Maresca, che in questi giorni sta occupando le prime pagine dei giornali, non può essere definita con un termine così severo. Lo scandalo è infatti un evento improvviso e inatteso che offende il nostro senso civico, come fu, ad esempio, quello dei petroli, o di tangentopoli, o dello stesso Palamara: tutti fatti di cui si poteva anche sospettare l'esistenza, ma che sono esplosi con l'impeto di un uragano.

Continua a pagina 23

Le idee

Colle, i timori di Letta dietro la mano tesa alla Meloni

Bruno Vespa

Alcuni soldati giapponesi nascosti inella giungla del Palazzo non si rassegnano all'idea che il mandato presidenziale di Sergio Mattarella cessi irrevocabilmente al più tardi il 3 febbraio, giorno in cui – nella deprecabile assenza di un successore – sarà Elisabetta Casellati ad esercitarne le funzioni come presidente del Senato. Resistono d'altra parte, anche nel parlamento della Repubblica, persone convinte che la Terra sia piatta e chi immagina che il vaccino uccida, al contrario del Covid.

Continua a pagina 23

Musica. X Factor, Gianmaria secondo e Bengala fire terzi

I talenti del Veneto (anche se non vincono)

TREVIGIANI I Bengala Fire: la band di Cornuda è arrivata al terzo posto.

Bon a pagina 19

Stato d'emergenza tra Pd e Lega duello sulla proroga

▶L'ex ministro Boccia: «Siamo favorevoli» No anche di Fdi. Draghi: «Non mi pronuncio»

C'è chi preme, il Pd, e chi frena, la Lega. La questione della proroga dello stato d'emergenza, che scade a fine anno, rischia di diventare politica e dividere quella parte della maggioranza che inizia a dare segni di insofferenza nei confronti dell'inquilino di Palazzo Chigi. «Il Pd è per la proroga», si augura l'ex ministro Boccia consapevole della contrarietà di Salvini alla quale si aggiunge quella della Meloni.

Conti a pagina 7

Le misure

Superbonus e facciate: accordo sulle proroghe

Il Superbonus del 110% sarà di nuovo esteso alle villette e alle case unifamiliari senza più il vincolo dell'Isee di 25 mila euro.

Bassi a pagina 8

Il caso

Il Trentino stoppa il prolungamento della Valdastico

Il consiglio regionale del Trentino Alto Adige ha approvato una mozione dei Verdi che smentisce la scelta della Valdastico. E la Lega, messa ai voti la proposta, è finita in minoranza, con la Svp ad appoggiare i Verdi. Resta ora da capire che ne sarà della concessione della Brescia-Padova, prorogata al 31 dicembre 2026 "in funzione della realizzazione

Credito

Civibank boccia l'opa di Sparkasse: «Noi indipendenti»

Bolzano ha parlato e Cividale, il giorno, dopo «prende atto». Mettendo in chiaro, però, che il dialogo avviato dal giugno scorso con la banca altoatesina, «coerentemente con quanto comunicato al mercato il 15 giugno», riguardava «solo lo sviluppo di potenziali future collaborazioni industriali e/o strategiche». Quindi, par di capire, non esattamente un' Opa. È questo il quadro che si delinea all'indomani dell'annuncio di Sparkasse di av-

Nuovo progetto della Fondazione Fatto Quotidiano: aiutare la Croce Rossa in Val di Susa a soccorrere i migranti che valicano le Alpi al gelo. Leggeteci a pagg. 14-15

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Sabato 11 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 341
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ MillenniuM
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

100% GREEN
0% CO2

POLITICA&AFFARI Il senatore rinvia i colloqui per il Colle

Renzi ha da fare negli Emirati Arriva la legge contro le lobby

■ L'ex premier domani e lunedì a un evento nel Golfo: il biglietto d'ingresso costa 1.300 dollari. Lunedì 20 alla Camera la norma (in forma annacquata) sui gruppi d'interesse

DELLA SALA A PAG. 2 - 3 E 10

PATUANELLI AL "FATTO"

"I sindacati vanno ascoltati su lavori stabili e pensioni"

DE CAROLIS A PAG. 2 - 3

COVID NEGLI OSPEDALI

118 morti, Liguria e Veneto rischiano il rosso a gennaio

MANTOVANI A PAG. 4 - 5

LA STAMPA INGLESE

"Pfizer screditò AstraZeneca pagando esperti"

A PAG. 5

"SALVINI PREMIER" SALVO

Lega, sequestrati 3 mln: ma paga il vecchio partito

VERGINE A PAG. 11

» ESCE L'ANTOLOGIA

Nuovi aforismi di un autore vile e proletario

» Fëdor Dostoevskij

Studiare la vita della gente è il mio primo fine e divertimento.

La realtà talvolta fa cadere anche le persone geniali.

I pensieri ora si vendono già pronti sulle bancarelle, come delle ciambelle

RECORD DEI MIGLIORI IN 10 MESI L'APOTEOSI DEL TRASFORMISMO

109 voltagabbana: uno ogni tre giorni

E B. NE APPROFITTA

273 CAMBI DI CASACCA SU 945 PARLAMENTARI DAL 2018. PER IL COLLE AL RAS DI FI MANCANO 25 VOTI (BRUGNARO C'È)

GIARELLI, ROSELLI E SALVINI CON I PARERI DI CASELLI E CAVANI A PAG. 6 - 7

LE NOSTRE FIRME

• **Padellaro** Scruta-silenzi sul Colle *a pag. 3* • **Fini** Fake news sul Covid *a pag. 17*
• **Gismondo** I rischi dei bimbi *a pag. 28* • **Pontani** La lingua dei 'buoni' *a pag. 22*

OK ALL'ESTRADIZIONE

Così Johnson "vende" Assange agli americani

CHE C'È DI BELLO

Il milanese imbruttito, il vaudeville di Labiche e Svevo "delinquente"

DA PAG. 24 A 27

Piantatela e lavorate

» Marco Travaglio

Col voto degli iscritti che ha approvato, alla media del 90%, la squadra di Conte, si chiude la (troppo) lunga transizione fra vecchio e nuovo M5S, iniziata il 28 febbraio all'hotel Forum con la proposta di Grillo e degli altri big all'ex premier di rifondare i 5Stelle, interrotta il 24 giugno dalla retromarcia del fondatore, ripresa l'11 luglio con l'accordo Beppe-Giuseppe sul nuovo statuto, plebiscitata il 6 agosto dagl'iscritti col 93% al nuovo presidente, battezzata a settembre dai bagni di folla, funestata il 3-4 ottobre dal pessimo risultato alle Comunali e ora completata con l'organigramma. La nuova squadra dovrà mettersi al lavoro ventre a terra per organizzare e radicare un movimento perlopiù virtuale. E ci riuscirà se smetterà di parlare di regole e polemiche interne, inevitabili nella fase di passaggio, ma alla lunga insopportabili. Quando una forza politica passa più tempo a guardarsi l'ombelico e a parlare di sé, la gente scappa. Il voto bulgaro di ieri, come quello – molto meno scontato – sul 2 per mille, dovrebbe insegnare agli eterni mugugnisti che non c'è spazio per contestare o insidiare questa *leadership*: la base si fida di Conte, approva a prescindere le sue scelte e non considera alternative. Si mettano il cuore in pace e lavorino con lui, dicendogli in faccia quel che non va ed evitando complottini e congiurette da asilo Mariuccia.

Ma il calo di partecipazione (solo il 20%) al voto di ieri è un monito anche per Conte. Ognuno ha i suoi modi e lui – come ha detto Grillo, una volta tanto non a sproposito – è "un *gentleman* più adatto ai penultimatum che agli ultimatum". Non riuscirebbe a parlar male di Belzebù, anzi ci troverebbe qualcosa di buono: dunque nessuno pretende che definisca B. psiconano o puttaniere. Ma dire che "ha fatto molte cose buone" (per poi indicarne una sola) o tributare "rispetto al netto del conflitto d'interessi" a un pregiudicato che la Cassazione indica come frodatore fiscale e finanziatore della mafia è molto meno del minimo sindacale, specie per il leader 5S. In politica, dopo le buone prove da premier, Conte non ha nulla da imparare da Grillo (che deve farsi perdonare la resa senza condizioni a Draghi). Ma in comunicazione sì: non per passare al turpiloquio, ma per dare più concretezza e nettezza al suo linguaggio. A volte parla chiaro: specie quando lo attaccano e nelle emergenze (con Salvini in Senato, con Merkel e Rutte sul *Recovery*, poi sul Covid, sui Benetton, sulla Cartabia, su-

Riconoscimento facciale, tutti i rischi per i diritti. Soprattutto dei migranti

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 10

IL DUBBIO
www.ildubbio.news

CSM, LA PROPOSTA DELLA GUARDASIGILLI NON CONVINCE. MA ORA INIZIANO LE TRATTATIVE

Riforma Cartabia: il grande freddo di avvocati e giudici

I magistrati contestano il nuovo impianto della legge elettorale L'avvocatura invece chiede più spazio nei consigli giudiziari

Le correnti dell'Anm, fatta eccezione per Magistratura Indipendente, bocciano quella che è la bozza di riforma del Csm e dell'ordinamento giudiziario trapelata due giorni fa dopo l'incontro della Ministra Cartabia con i partiti di maggioranza. Il nuovo sistema di legge elettorale è il bersaglio più colpito: non garantisce pluralità nel Consiglio. In generale, esclusa la stretta sulle porte girevoli, i gruppi ritengono che non si stia andando nella giusta direzione per sradicare quegli elementi che hanno generato il sistema Palamara, il quale ieri ha detto all'Adnkronos: « Siamo di fronte ad una riforma del Csm che lascia inalterato il predominio delle correnti».
Appena più dialogante l'avvocatura che valuta in modo positivo l'apertura sui consigli giudiziari e sui fuori ruolo.

MUSCO E STELLA PAGINE 2 E 3

BERLUSCONI

Nessuno faccia i conti sul Colle senza il sovrano di Arcore

PAOLO DELGADO

Più i commentatori si sbizzarriscono, più i politici si lambiccano, più il rischio che l'elezione del capo dello Stato s'incarti cresce. Il principale macigno, la variabile impazzita che complica i giochi e confonde i giocatori si chiama Silvio Berlusconi.
Il Cavaliere vuole vincere, non partecipare. Ci crede e lo scetticismo del Palazzo non lo scalfisce.

A PAGINA 5

LA STORIA

Dice niente il caso Minzolini? Condannato da un giudice che era stato avversario politico

PAOLO DELGADO
A PAGINA 4

IL CORSIVO

La strana storia del prefetto "detective" che non vede i reati in casa...

ILARIO AMMENDOLIA
A PAGINA 8

AL CONFINE TRA BIELORUSSIA E POLONIA

Europa anno zero: dove i migranti mangiano la neve

SILVIA CAVAZZINI A PAGINA 14

LO SCENARIO

Rischio urne anche con Draghi premier

ROCCO VAZZANA
A PAGINA 6

TUTTI AL CENTRO

La svolta moderata di Giorgia inizia da Atreju

GIACOMO PULETTI
A PAGINA 7

IL SUICIDIO DEL FUNZIONARIO DI MPS

«Ora il Csm dia il via libera a quei due magistrati per far luce sulla morte di David Rossi»

GIOVANNI M. JACOBAZZI A PAGINA 12

IL FUTURO DELLA GIUSTIZIA

Sarà una regola Ue a garantire l'equilibrio tra intelligenza artificiale e tutela dei diritti

NICCOLÒ ABRIANI A PAGINA 11

Anno VI numero 280 SABATO 11 DICEMBRE 2021 1,5 euro
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 CNBM411/2018

Domani

Sabato 11 Dicembre 2021
ANNO II - NUMERO 340

EURO 2,50
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped in A.P. DL 353/2003 conv.L. 46/2004 art1, commaI, DCB Milano

Il meteo

FATTI

Amazon e Big Tech: la riscossa dello stato passa per l'Antitrust

STEFANO FELTRI a pagina 3

DOPODOMANI

Mangiare bere uomo donna 16 pagine speciali su cibo e vino

da pagina I

IDEE

Non avere qualcosa per cui essere indignati è motivo d'indignazione

FEDERICA CACCIOLA a pagina 14

IL LEVIATANO A NEW YORK

Se scompare la lingua del conflitto, resta solo la violenza

NADIA URBINATI
politologa

La banda si chiama Everybody Killa (EK), non nuova e nemmeno underground. Agisce da qualche anno senza tante cerimonie. Conosciuta dalla polizia di New York (NYPD) e mai sgominata.
Su YouTube si può ascoltare un rapper che si fa chiamare X-Raided e che ha pubblicato un album dal titolo *Psycho Active*.
X-Raided prende come dato di fatto la vita dei non bianchi (con tante etnie incluse, non solo afro-americani), fatta di lunatici, pazzi, intossicati e psicopatici.
Di gente che, come la descrizione suggerisce, non ci pensa due volte a fare quello che la polizia di New York (fatta di bianchi e di neri) fa sistematicamente: *giving pain, kill them*. Farli soffrire, ucciderli.
Una lettura razziale della condizione di classe, ma senza denuncia, senza un dover essere. Semplicemente l'essere e il fare. Occhio per occhio. Noi come voi. Voi lo fate con la forza della legge e dello stato, noi con quella della nostra follia, armati di quel che abbiamo.
Uccidere e ferire, per vedere chi alla fine resta in piedi. Una guerra per bande ma nel senso vero e radicale.
Se la paura della morte e della sofferenza sono all'origine della richiesta di ordine, chi riesce a dominare un territorio su questa paura vince.
Non credo che gli Everybody Killa abbiano letto *Il Leviatano*, ma Thomas Hobbes aveva così bene analizzato le emozioni in un tempo di guerra civile da riuscire a parlare per un tempo e persone lontani da lui e da molti di noi.
L'assalto di Vincent Pinkney, che ha accoltellato a morte il dottorando italiano Davide Giri e ferito Roberto Malaspina, sembra un affiliato della gang Everybody Killa: nella tarda sera di un giorno qualunque della scorsa settimana, ha distribuito "sofferenza" e "morte" per caso e senza motivo — se «noi siamo lunatici e pazzi» dice il rapper, non stupitevi se distribuiamo sofferenza e morte a caso.
Il caso è il sovrano. Il caso di essere nati in un quartiere e in una razza non è forse una ragione sufficiente?
Se il linguaggio della condizione sociale, delle ragioni sociali del disagio e della ingiustizia non circola più, se non è più usato per capire e cambiare, allora non restano che comportamenti gratuiti, casuali, senza senso.
Se la condizione di disagio è frutto del caso (così la pensano anche molti politici) non ci si deve stupire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUOVI DATI AMERICANI

Addio alla favola rassicurante dell'inflazione provvisoria

L'aumento dei prezzi negli Stati Uniti a novembre è arrivato al 6,8 per cento, adesso Biden inizia sul serio a preoccuparsi. Per l'Italia il rischio è che il sostegno della Bce al debito pubblico finisca prima del previsto

MARIO SEMINERIO
economista

Il tasso di inflazione tendenziale negli Stati Uniti è arrivato a novembre al 6,8 per cento. Al netto delle componenti volatili di alimentari ed energia, la crescita dei prezzi è del 4,9 per cento. Si tratta dei nuovi massimi rispettivamente da 40 e 30 anni. Dopo aver trascorso gli ultimi mesi a parlare di «transitorietà», sulla scorta di quanto indicato dal presidente della Federal Reserve, Jay Powell, il presidente americano Joe Biden ora è preoccupato: alla vigilia della pubblicazione del dato ha emsso un inusuale comunicato per segnalare, tra le altre cose, che dopo la chiusura del periodo di rilevazione alcune pressioni sui prezzi si sono allentate, e che la tendenza al ridimensionamento sarà più evidente nei prossimi mesi.
Poche cose sono corrosive per il consenso politico quanto l'inflazione, soprattutto alla pompa di benzina. Biden da mesi subisce le critiche di Larry Summers, già segretario al Tesoro di Bill Clinton, rettore di Harvard e alla guida del consiglio economico nazionale con Barack Obama, che da mesi segnala quelli che a suo giudizio sono errori di politica economica ma anche politici in senso stretto, alla base di una perturbazione inflazionistica che egli considera non temporanea. Primo fra tutti, aver ecceduto in erogazioni di emergenza che hanno alimentato la domanda prima dell'approvazione del piano di "infrastrutture sociali" che resta lontana.
Powell ha alla fine ritirato il "meme" della transitorietà, mentre nella Fed è cresciuto l'orientamento ad accelerare il ritiro della parte di stimolo relativa agli acquisti di titoli di stato e obbligazioni ipotecarie, che potrebbe finire già al termine dell'inverno, per poi cedere il passo a rialzi dei tassi.

Troppa politica

Difficile sfuggire alla sensazione che tutta la gestione della vicenda sia caduta vittima di semplificazioni e imperativi politici. La contraddizione tra una politica monetaria fortemente espansiva, che ha deciso di assumere un ruolo quasi fiscale e "sociale", concorrendo a riassorbire la disoccupazione, e una realtà fatta di shock di offerta appariva destinata a creare emicranie alla politica e alla credibilità delle banche centrali. Così è stato. Da mesi assistiamo a dibattiti tra addetti ai lavori dove si cerca di dimostrare che, al netto di alcune componenti di spesa, i prezzi non salgono più di tanto. Alcuni economisti liberal sono impegnati ad analizzare la derivata seconda dei dati per dimostrare che la tendenza è alla decelerazione. Sin qui, è prevalsa la vulgata secondo cui i benefici delle erogazioni di Biden avrebbero protetto il potere d'acquisto degli strati sociali più poveri. Abbiamo assistito anche a un dibattito su Twitter tra Paul Krugman, sostenitore di tale tesi e Jason Furman, economista già alla guida del consiglio dei consiglieri economici di Obama, a ribattere che l'aumento di salari reali è frutto di una fallacia di composizione, perché circa 5 milioni di lavoratori, per lo più a bassa remunerazione, non sono più nelle liste degli occupati, e questo alzerebbe artificiosamente la media dei salari reali.

Il lato europeo

Sottigliezze da economisti a parte, anche in Eurozona la criticità si manifesta. La presidente della Bce Christine Lagarde cerca di barcamenarsi con la comunicazione di una materia che non padroneggia, mentre il suo *governing council* dibatte tra posizioni diversificate, con spifferi di una comunicazione cacofonica. Persino Isabel Schnabel, la tedesca nel board della Bce che ha sin qui rappresentato un'interessante discontinuità con la scuola ordoliberale del presidente dimissionario della Bundesbank Jens Weidmann e predecessori, ora segnala che la politica monetaria troppo lasca potrebbe produrre più problemi che benefici. Si discute anche su che fare alla scadenza dello stimolo pandemico, a marzo 2022. Proseguire con acquisti ordinari, ma per quanto e con quanto volume di fuoco?
A ogni ipotesi di ridimensionamento del supporto della Bce, lo spread tra Btp e Bund si allarga.
I mercati faticano a credere che il nostro paese riuscirà a reggersi da solo, in assenza di un compratore di ultima istanza così decisivo per il nostro debito pubblico.
A questo quadro va aggiunta un'ulteriore considerazione: che accadrà se i prezzi dovessero smettere di aumentare ma non tornare da dove sono venuti, soprattutto per voci socialmente sensibili come l'energia?
Da noi stiamo già vedendo crescenti quote di risorse pubbliche destinate a ridurre l'onere per i cittadini più fragili economicamente. Se questa situazione si rivelasse non transitoria, avremmo seri problemi di bilancio. Quando si inserisce un sussidio ai consumi energetici, toglierlo è politicamente proibitivo. Tutte variabili da tenere sotto osservazione, mentre ci rallegriamo per la vibrante ripresa del nostro paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inflazione negli Stati Uniti
La variazione dell'indice dei prezzi al consumo dal 1978 a oggi
FONTE: BLS
GRAFICO: FILIPPO TEOLDI

SABATO 11 DICEMBRE 2021 www.corriere.it In Italia (con "IO Donna") EURO 2,00 | ANNO 146 - N. 294

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

La rabbia di Alessandra
Licenziata su Teams: «Ho 50 anni, uno choc»
di **Andrea Rinaldi**
a pagina 27

L'Accademia di Muti
«Non basta la tecnica, la musica va creata»
di **Valerio Cappelli**
a pagina 55

Calabria in giallo da lunedì. In bilico anche Lazio, Veneto, Liguria, Marche, Valle d'Aosta e Trento

Balzo dei contagi: oltre 20 mila

Cresce la curva, ieri 118 vittime. Ancora senza vaccino 6,1 milioni di italiani

La curva dei contagi continua a salire. Ieri oltre ventimila nuovi positivi e 118 morti. Da lunedì la Calabria passa in zona gialla e altre regioni sono in bilico. Lazio, Veneto, Liguria, Marche, Valle d'Aosta, e la provincia autonoma di Trento, rischiano restrizioni prima di Natale. Sono ancora senza protezione 6,1 milioni di italiani che non si sono vaccinati.
da pagina 2 a pagina 6

LA LETTERA DI ELISA, 16 ANNI

Il virus mi ha tolto la gioia

di **Elisa Cavaliere**

Il virus che è entrato a far parte delle nostre vite ormai da più di due anni, e a cui purtroppo tanta gente stenta a credere, io l'ho vissuto in prima persona.
continua a pagina 5

GIANNELLI

NEI PARTITI

SALVINI AD ATREJU

«Presidenzialismo Pronti a firmare la petizione di FdI»

di **Giuseppe Alberto Falci**
a pagina 12

PARLA BETTINI (PD)

«Con Draghi o no l'esecutivo vada avanti»

di **Maria Teresa Meli**
a pagina 13

L'INTERVISTA AL MINISTRO

Orlando: lo sciopero? È legittimo, ma non condivido

di **Federico Fubini**

Lo sciopero generale di giovedì indetto da Cgil e Uil «è legittimo ma non lo condivido» spiega al *Corriere* il ministro al Welfare Andrea Orlando. «C'è un evidente malessere e capisco che i sindacati ricevano pressioni molto forti — dice —. Però questa legge di Bilancio inverte la tendenza degli ultimi venti anni».
a pagina 9

Da Letta a Meloni

UN LARGO CONSENSO PER IL COLLE

di **Francesco Verderami**

Il proposito di eleggere il prossimo capo dello Stato con un «consenso largo» è l'indicazione di un metodo — auspicato da Enrico Letta e Giorgia Meloni — che va salutato con favore. Perché se si realizzasse riunirebbe idealmente il Paese attorno al suo garante: sarebbe la forma più alta di unità nazionale, specie in un contesto di emergenza come quello attuale. L'idea anticipata dal segretario democratico a Venanzio Postiglione per il *Corriere*, e poi condivisa con la presidente di Fratelli d'Italia alla festa di Atreju, non è solo la dimostrazione che i partiti stanno già preparandosi alla corsa per il Colle. È soprattutto il primo e positivo passo verso la ricerca di un accordo capace di unire da un estremo all'altro gli schieramenti politici, che al momento sono divisi persino al loro interno.

La volontà di trovare una convergenza tra le forze di maggioranza e il partito di opposizione per ora è una enunciazione di principio. Poi costerà fatica arrivare in fondo. Ma bisogna dar credito al disegno, tralasciando le polemiche e le speculazioni: il fatto che il Pd non abbia oggi i voti per far da solo come in passato, per esempio; o che la mossa serva a sbarrare il passo a manovre centriste o a candidature ritenute insidiose. D'altronde fa parte del gioco politico. Anche nelle elezioni per il capo dello Stato del 1999 Walter Veltroni, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini agirono in contrapposizione a Massimo D'Alema, Silvio Berlusconi e Franco Marini.
continua a pagina 42

Cultura La Classifica di Qualità: sul podio anche Ciabatti e Piperno

ANDREW SCAULINO

La Lettura premia Franzen: suo il miglior libro del 2021

di **Severino Colombo**

Lo scrittore americano Jonathan Franzen con il nuovo romanzo «Crossroads» vince la decima edizione della Classifica di Qualità de «la Lettura». Tutti i riconoscimenti nel supplemento, oggi in anteprima nell'App e domenica in edicola con il «Corriere».
a pagina 52

Ambiente L'impegno del governo

Stop alle auto a motore termico entro il 2035

di **Rita Querzè**

Solo auto elettriche o a idrogeno dal 2035. Lo ha deciso il Comitato interministeriale per la transizione ecologica nell'ambito del piano che dovrà portare alla svolta green.
a pagina 23

Viminale Critiche a Lamorgese

«Caporalato», indagata la moglie di un prefetto

di **Giovanni Bianconi** e **Carlo Vulpio**

Caporalato a Foggia, indagata la moglie di Michele Di Bari, capo dei dipartimenti per i diritti civili e l'immigrazione al Viminale. Lega, FdI e Leu: «Lamorgese chiarisca».
alle pagine 10 e 11 **Zapperi**

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

L'uomo che fermava i treni

C'è un signore dispettoso che sale sui treni regionali, aspetta che prendano velocità e aziona il freno d'emergenza. Dall'inizio dell'anno lo ha già fatto più di cento volte, provocando ritardi biblici e perdite di pezzi di vita a migliaia di studenti e lavoratori pendolari. Il suo campo d'azione sono Liguria, Piemonte e Lombardia: una sorta di metafisica.

Che cosa spinge un essere umano a compiere cattiverie gratuite in modo compulsivo e a danneggiare gli altri senza trarne alcun giovamento per sé? Il brivido della trasgressione o il piacere di rompere i crostoni al prossimo? Di solito sono i bambini che sabotano le azioni dei grandi, spinti dalla pulsione irrefrenabile

MANIFESTO
PIERO CODA
con Maria E. Cui, Massimo Dona, Guido Mocchi
CITTÀ NUOVA

Sabato 11 dicembre 2021
ANNO LIV n° 294
1,50 €
San Damaso I
papa

Opportunità di acquisto in edicola: *Avvenire* + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#Greenlight
#LanterneVerdi

9 771120 602009 11211

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

A DIOGNETO
testo e traduzione
a cura di Fabio Ruggiero
NUOVI TESTI PATRISTICI
CITTÀ NUOVA

Editoriale

La Cina ora vede il disastro. E l'Italia?

TUTTI I FIGLI CHE MANCANO

MASSIMO **CALVI**

In un editoriale apparso su un sito statale dell'internet cinese è stato chiesto a tutti i 95 milioni di iscritti al Partito comunista di avere tre figli. Senza scuse e senza sconti, perché la Cina sta implodendo demograficamente e dunque avere almeno tre figli significa essere responsabili e fare il bene della nazione. Dopo le proteste, l'articolo è stato rimosso, ma inutilmente, perché ha lasciato traccia sui social network statali. Al di là delle note folkloristiche, l'incidente riflette quella che è una reale preoccupazione nel grande Paese asiatico. Dopo quasi mezzo secolo di imposizione del figlio unico – una politica che si può ben definire "criminale", per la devastazione umana e sociale che ha prodotto, e la violazione di elementari diritti umani, con milioni di aborti forzati ogni anno e sanzioni durissime per gli inadempienti – oggi la Cina è seriamente preoccupata per le nascite in calo (1,3 figli per donna), l'invecchiamento della popolazione (quasi il 19% ha più di 60 anni) e tutto quello che ciò comporterà in termini di sostenibilità e di sviluppo economico. Dal 2016 Pechino ha infatti annullato l'imposizione che era entrata in vigore nel 1979 e dal 2020 ha incominciato a fare pressione sulle coppie perché andassero anche oltre il secondo figlio. Il problema è che, come insegnano gli esperti di demografia, non è difficile costringere le famiglie ad avere meno figli, ma è estremamente complicato ottenere il contrario, soprattutto se le persone si sono ormai abituate a vivere in un certo modo e se nel frattempo il contesto culturale e sociale è profondamente cambiato. L'Italia ne sa qualcosa. L'aspetto interessante di questa vicenda, infatti, è che da un punto di vista demografico il nostro Paese si trova in condizioni peggiori della Cina, cioè se guardiamo a come vanno le nascite e all'invecchiamento della popolazione. Oggi il tasso di fecondità è di 1,24 figli per donna, le persone con più di 65 anni sono il 23,2% e fra trent'anni avremo un'età media della popolazione di 50,7 anni, record del mondo, e un solo giovane ogni 3 anziani.
In questa situazione non ci troviamo a causa di una politica attiva messa in pratica con modalità traumatiche, come quella attuata in Cina, ma ci siamo arrivati con una analoga caparbietà, per le decisioni colpevolmente non prese e le riforme sbagliate messe in campo già a partire dagli anni 80-90 del Novecento. L'obiettivo (non voluto) del figlio unico, è stato raggiunto senza fare troppo male, disincentivando consapevolmente per anni la messa al mondo di bambini e comprimendo in modo surrettizio la possibilità di una famiglia con fratelli e sorelle.

continua a pagina 2

IL FATTO Nella Giornata mondiale, i messaggi del Papa e di Mattarella. I giornalisti censurati e perseguitati

Diritti e rovesci

Dal dramma delle donne in Afghanistan ai bimbi non nati, ultimi traditi da tutelare
Spinta verso un Patto europeo per l'accoglienza. In Italia bloccati 24 matrimoni forzati

Nella Giornata mondiale dei diritti umani, il Papa ha chiesto di mettere al centro «i diritti dei lavoratori, dei migranti, dei malati, dei bambini non nati, delle persone in fin di vita e dei più poveri». Anche il capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha ricordato «il carattere inviolabile della dignità umana». Intanto, grazie alla campagna "Io Accolgo", 44 associazioni hanno rilanciato la richiesta di un patto europeo d'accoglienza. In Italia, sono stati diffusi ieri i dati sul fenomeno nascosto dei matrimoni minorili: ben 24 i casi di «spose bambine».

Primopiano alle pagine 4-5

MIGRANTI Il dramma tra Croazia e Slovenia. In Messico 54 morti alla frontiera

Bimba annega nel fiume-confine

Due Continenti, due tragedie e un solo comune denominatore: la disperazione. Quella di chi fugge dal Guatemala per raggiungere il sogno americano e chi dalla Turchia cerca attraverso Croazia e Slovenia di raggiungere un posto più degno in cui vivere. Un camion si è rovesciato nel Chiapas con 200 migranti nel cassone: ne sono morti 54. Una bimba di 10 anni, forse disabile, se l'è portata via invece la corrente del Dragogna mentre con la mamma e i fratelli tentava di guadare il fiume.

Alfieri e Geronico a pagina 13

HOLLERICH

Vescovi Ue: discriminante censurare il Natale

Cardinale a pagina 15

I nostri temi

SANITÀ E CURA

Eutanasia o eugenetica? Le domande

MARIO **MELAZZINI**

Negli ultimi tempi si dibatte sempre di più sul tema dell'eutanasia, divenuta anche oggetto di richiesta referendaria, e si ripropone la domanda sulla scelta: quando la vita è degna di essere vissuta e continuata? La spinta verso una riflessione sul valore della vita e sul suo significato...

A pagina 3

ALLEANZA

Parigi e Roma basta sgambetti a vicenda

RICCARDO **REDAELLI**

Che le relazioni militari e di sicurezza fra Egitto e Francia siano strettissime è cosa nota: Parigi da anni fa asse con il Cairo su una pluralità di questioni regionali, anche al fine di rafforzare i legami economici e sostenere le vendite di armi a quel Paese. E altrettanto risaputa è la tendenza francese...

A pagina 3

A FOGGIA 16 INDAGATI

Accuse di caporalato Dimissioni al Viminale

Nel foggiano indagata per caporalato anche la moglie del prefetto a capo del dipartimento Immigrazione del Viminale, Michele di Bari. Dopo la notizia, ha rassegnato le dimissioni nelle mani della ministra Lamorgese.

Mira e Spagnolo a pagina 7

COVID Figliuolo: campagna vaccinale per i bambini dal 16 dicembre. Toccante appello di un parroco a vaccinarsi

Ospedali alle soglie critiche

Salgono positivi (oltre 20mila) e morti (118). In sette Regioni intensive al limite

VITO **SALINARO**

Il pronto soccorso dell'ospedale di Pescara, andato in tilt giovedì per un eccesso di richieste di ricoveri, non è stato un fulmine a ciel sereno. Sono «vicini al collasso», a detta della Società italiana di medicina di emergenza e urgenza (Simeu), tutti i pronto soccorso della Sardegna, mentre mostrano «criticità» quelli della Puglia, della Campania e del Lazio.

Primopiano a pagina 6

ANTONIO **AVERAIMO**

«Per favore, a tutti quelli che ancora devono farlo... vaccinatevi! Non voglio più piangere nessuno». Don Stefano Maisto, parroco ad Acerra, nel Napoletano, lo ha scritto al termine di un lungo post pubblicato sul proprio profilo Facebook, dal titolo eloquente: "Il Covid mi ha trafitto due volte". Don Stefano ha perso infatti la sorella e la madre, con le quali viveva.

Primopiano a pagina 6

LA CORTE INGLESE

«Assange può essere estradato negli Usa»

Napoletano a pagina 12

VICEMINISTRA TODDE

Il dl delocalizzazioni pronto tra pochi giorni

Mazza a pagina 17

GREENWASHING

Prima sanzione per il finto ecologismo

Caprotti a pagina 18

Anselm Grün - Ansgar Stüfe
La piccola farmacia delle cose che consolano
Anselm Grün - Ansgar Stüfe
La piccola farmacia

(S)oggetti

Riccardo **Maccioni**

L'acquasantiera

Poche cose spiegano la normalità in affanno meglio delle acquasantiere nelle chiese. "Asciutte" da un sacco di tempo perché, se piene, immergere le mani favorirebbe la comunione con il mondo. Ma molto più bello legato all'acqua santa però sta nel benedire. La casa, il luogo di lavoro, soprattutto le persone. Così, sarebbe triste smarrire l'importanza di un rito che trasforma la più umile e necessaria delle risorse, l'acqua appunto, in un formidabile strumento d'amore. Ma molto più

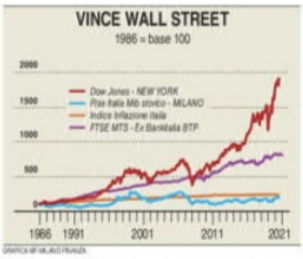
Agorà

STORIA

La lunga marcia delle donne nel Medioevo

Cardini a pagina 19

SPETTACOLI



www.milanofinanza.it

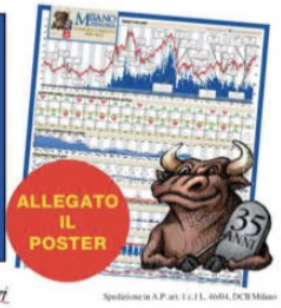
MILANO FINANZA

Sabato 11 Dicembre 2021
Supplemento al numero odierno di *MF-Milano Finanza*

MF *il quotidiano dei mercati finanziari*

Classeditori

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano



NUMERO SPECIALE 1986-2021

Trentacinque

Dai Bot ai Robot

Finanza, potere, tecnologia, banca, lifestyle, energia, salute... Chi ha reso di più e come cambieranno il mondo, la vita e gli investimenti nei prossimi 35 anni. Con i contributi di:

Alverà, Baldoni, Bergamaschi, Berlusconi, Bizzarri, Boujnah, Candiani, Capua, Castelli, Catella, Cingolani, Corti, Della Valle, Descalzi, Donnet, Elkann, Falco, Farina, Foti, Gubitosi, Horvath, Iacovoni, Messina, Miccoli, Nava, Ottieri, Panetta, Patuanelli, Rasetti, Rosa, Savona, Starace, Tamburi, Vegas, Vestager, Vigliotti, Visco

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Quel 7 dicembre 1986, la Prima era il **Nabucco** di Verdi, diretto da **Riccardo Muti**. A 35 anni esatti di distanza, la **Prima della Scala** è sempre di **Giuseppe Verdi**, ma con il **Macbeth**, diretto da **Riccardo Chailly**. Da Babilonia, con la persecuzione degli ebrei, fino in Scozia con trama shakespeariana. Ma sempre con persecuzione ebraica nel Nabucco e con battaglia contro i rivoltosi in Scozia.
Sembra quasi un destino, un destino fortunato, di *MF-Milano Finanza* quello di celebrare il suo compleanno dei 35 anni sotto il segno di Verdi. Il Nabucco fu l'opera più risorgimentale del grande musicista così impegnato nel Risorgimento italiano. E in effetti, anche lo spirito della decina di giornalisti che fondarono con me **Class Editori** e lo stesso anno *MF-Milano Finanza* era risorgimentale. Risorgimentale non nel senso che all'**Editoriale Corriere della Sera**, dove lavoravamo a *ilMondo* (che era stato l'espressione del miglior laicismo e liberalismo impersonati da **Mario Pannunzio** e **Arrigo Benedetti**) e *Capital* (che era diventato il magazine più redditizio d'Italia) fossimo trattati come

DAL 1975 SOSTENIAMO GLI INVESTITORI. E NON CI FERMEREMO.

Oggi, con la nostra gamma di investimenti attivi e passivi, semplici e a basso costo, offriamo valore agli investitori, qualunque siano le loro esigenze.

Cerca: **Vanguard**

Vanguard®
VALUE TO INVESTORS

FUNDS & ETFS / ACTIVE & INDEX / MULTI-ASSET / EQUITIES / FIXED INCOME

Prima dell'adesione leggere il Prospetto e il KIID, disponibili nel sito www.it.vanguard
Pubblicato in EEA da Vanguard Group (Ireland) Limited, autorizzata e regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda. © 2021 Vanguard Group (Ireland), Limited. Tutti i diritti riservati. VGIL 1529948

Read More